GLI SPORT

LA PIU' RICCA PROVA ITALIANA

Dodici cavalli nel Gran Premio di Milano

(L. 400.000 m. 3.000)

Il Gran Premio di Milano (L. 400.000, m. 3000), la massima prova italiana che si corre oggi a San Siro, radunerà al palo:

Barneveldt, del Conte de Rivaud (63 Kg. - C. H. Semblat);

Tofanella (48½ Kg. - S. Pacifici); *Navarro* (50½ - J. Romero) e *Sorolla* (59 - P. Orsini) della Scuderia Tesio Incisa.

Kennebe, della Razza di Villa Verde (59 - V. Celli);

Partesio, di G. Lorenzini (50½ - P. Gubellini);

Osimo (50½ - E. Camici) e *Ello* (59 - A. Rabbe) di G. de Montel.

Vimarino (61 - E. Watkins); *Pilade* (59 - P. Caprioli) e *Aurisaglio* (61 - V. Lamberti), della Razza del Soldo.

Welcome, di A. Chanlee (50½ - R. Watkins).

Tra i dodici concorrenti, dovendo procedere ad una rapida distribuzione, si possono subito scartare *Vimarino* (Marcus e Vinyela) ed *Aurisaglio* (Munube ed Anegama) che colle corse che hanno al loro attivo non possono avere altra ambizione che di favorire il compagno di scuderia Pilade. *Welcome* (Finello e Volage) ha alcune buone corse al suo attivo ed appartiene ad una scuderia seria: ci sembra però un cavallo utile piuttosto che da gran premio. *Partesio* (Cruiach e Partenope) porta dei colori fortunati le cui vittorie non stupiscono affatto, ma è chiuso da Navarro e da Osimo. *Kennebe* (Manistee e L'Enguine) è un soggetto quanto mai incostante nella forma e sul quale non si può mai fare affidamento; comunque è battuto da Navarro, Sorolla, Ello e Pilade, per non parlare che dei migliori.

Sgombrato così il campo dai cavalli che in una corsa popolare non ci sembrano avere possibilità, rimangono da considerare *Pilade* (Captain Cuttle e Piera), *Ello* (Havresac II ed Ellera), *Osimo* (Havresac II ed Olivolla), *Sorolla* (Havresac II e Schola Genovesa), *Navarro* (Michelangelo e Nuvolana), *Tofanella* (Apelle e Try Try Again) e *Barneveldt* (The Winter King e Black Domino).

Il cavallo francese viene a Milano dopo una brillante carriera di corse, interrotta, come nel caso di Motrico, da una stagione di monta: ha al suo attivo, per parlare unicamente delle sue recenti affermazioni, perchè quelle ottenute a due e tre anni sono ormai troppo remote e non servono che a supportare il cavallo, una sola vittoria al Premio Longchamp (m. 2000) riportata a Chantilly dove batteva Tomislaw, Metapont e Casterari unito assai lontano.

Pur tenuto conto che qualche volta i francesi con delle inesattezze ci hanno giocato brutti scherzi e che *Barneveldt* non appartiene a questa categoria, non crediamo in una sua vittoria. Il cavallo del conte Rivaud, del quale apprezziamo il bel gesto sportivo, ci sembra troppo lontano da quello che era a tre anni quando vinse il Grand Prix de Paris ed il Prix du President de la Republique, per avere delle reali probabilità di successo.

Tra i quattro anni, *Ello*, *Sorolla* e *Pilade*, eccelle senza dubbio quest'ultimo. *Ello* nella forma di scuderia non è lontano da Ostia, che non è più la cavalla dello scorso anno; *Sorolla*, del quale però non si possono dimenticare la sua vittoria a Nizza ed il secondo posto nell'Ambrosiano dietro a Navarro, nel Premio del Littorio è chiuso da Pilade.

Tra i tre anni *Osimo* è stato spremuto nel Gran Premio del Re, dove era battuto da Amur e nel Premio d'Italia dove terminava a sei lunghezze da Navarro. Il figlio di Havresac II, anche se fosse superiore a Tofanella, e ne dubitiamo, nella corsa di oggi è chiuso dal figlio di Michelangelo.

Navarro ha vinto a Nizza e si è aggiudicato il Premio Ambrosiano, precedendo degli avversari d'oggi Sorolla, Kennebe, Ello, Welcome, Vimarino; il Premio d'Italia battendo tra gli altri Partesio ed Osimo, il Premio Principe Amedeo davanti a Tofanella. Avrebbe forse vinto il Gran Premio del Re, ma non aveva iscrizione perchè Tesio non iscrive mai a questa corsa il primo prodotto delle sue fattrici. Comunque, è considerato il miglior tre anni della annata.

Tofanella si è rivelata, se rivelazione si può chiamare, nel Principe Amedeo, dove Dulcamara e Ghibli non hanno rappresentato che due partenti, terminando vicinissima al compagno di scuderia Navarro.

Navarro e Tofanella — la scuderia molto probabilmente, a parte il valore singolo che essa solo conosce, preferirebbe forse vincere con il maschio — non devono essere paragonati tra loro, ma nei confronti di Pilade.

Il betting è orientato verso la scuderia Tesio-Incisa che ha tre cavalli in corsa, due dei quali almeno con buone possibilità di vincere. Un confronto diretto tra i quattro anni ed i tre anni che avrebbe potuto aver luogo nel Littorio, è mancato. La selezione, corsa vasta fino alla scelta dei migliori, è difficile assai nella sua conclusione e la carta deve lasciare posto al so ed alla ed ai personali convincimenti, anche perchè i prescelti non temono la distanza ed il treno veloce.

In mancanza di prove dirette o conclusive tra i tre anni ed i loro maggiori per venire all'indicazione del favorito, occorre fare una domanda. Erano migliori i tre anni dello scorso anno o lo sono quelli attuali? Per coloro che credono e stimano superiore la generazione di Navarro, Osimo, Bernina, Amur... la preferita non può essere che la scuderia Tesio-Incisa davanti a Pilade; per quelli invece che ritengono superiore l'annata di Pilade, Crapom, Ello... e noi siamo tra questi, il cavallo della Razza del Soldo passa favorito davanti alla Scuderia Tesio-Incisa.

g. l. d.

Le corse d'oggi a Milano

La settima giornata di corse a Mirafiori che, come si ricorderà la Direzione della Società ippica ottenne dall'augusta presenza di S. A. R. il Principe di Piemonte, si presenta con un programma richiedente di partenti. Le corse non mancheranno di essere interessanti e nel settore le quote non potranno non essere basse già per i favoriti della carta che per gli outsiders. La ricerca del vincitore in campi così numerosi e con cavalli che hanno doppie iscrizioni, è ardua.

Apre la giornata il Premio Rio Verde (L. 5000, m. 1600 ad ostacoli) dai partenti Collematera, Dorina, Sardrina, Galla Placidia. Il vincitore dovrebbe essere dato da Madrina e Fauna.

Nel *Premio Saboradi*, g. r. (L. 5000, m. 1400) sono dati partenti Barbarina, Memi, Vittorina, Foligna, Gabbia, Sunna, Ardenna, Brunilda, Tecnico, Bruto. Preferiamo Vittorina, Gabbia, Decimo Bruto.

Lete, Folco, Viola, Ghibli, Cagnotto, Popy, Alcmeone, Livilunia, Selvaggia, Patella, Galatea, Lima, Lucciore d'Agosta, Canidia dovrebbero essere ai nastri nel *Premio Augusta* (L. 5000, m. 1500). Indichiamo Lete, Ghibli, Galatea.

Nella corsa siepi *Premio Belmonte* (L. 5000, m. 2600) il campo dei partenti con tutta probabilità sarà composto da Destroilo, Torello, Selma, Kipper, Gazzada, Patanella, Violetta di Parma. Il nostro pronostico è per Gazzada, seguita da Kipper e Destroilo.

Il *Premio Principe di Piemonte* (siepi, L. 7000, m. 2800) sarà corso da Murillo, Baroncino, Lady Gay, Hunter. La corsa dovrebbe vedere ai due primi posti Hunter e Baroncino.

Nel *Premio Vico* (L. 4500, m. 1400) sono dati partenti Madera, Carissima, Meggie, Pantagruel, Malta, Giordana, Zorro, Torraiola, Valdimonte, Garian. Indichiamo Zorro, Carissima, Pantagruel.

Chiude la giornata il *Premio Maira* (L. 4500, m. 2200) che dovrebbe radunare al palo Fiery, Ossona, Speronella, Forgia, Zenaide, Sodalot, Faustino, Morgana. Vediamo bene in corsa Forgia, Zenaide, Speronella.

L'incontro Milano-Torino

per il Trofeo Baravaglio

Si giuoca oggi a Milano la prima partita per la seconda disputa del Trofeo Baravaglio.

Lo scorso anno la squadra milanese, benchè soccombente di stretta misura a Torino, si prese una netta rivincita all'Arena ed in virtù del quoziente dei goals, previsto dal regolamento, si aggiudicò, per il primo anno, il ricco trofeo.

I «liberi» torinesi debbono ora riscattare l'insuccesso del primo confronto. Per ottenere l'intento il Comitato Torinese ha provato e riprovato un forte numero di giocatori, sinchè si è arrivati ad una rosa d'una quindicina di uomini con i quali sarà formata la squadra in rapporto alle condizioni del terreno di gioco.

La difesa dei colori di Torino è stata affidata a: Revella, Vallinotti-Merenda, Cabiati, Mazzucco, Cozzi, Pellegrino, Forneto, Villata, Rinaldi, Garavoglia, Colla, Bambini, Giorda, De Abate.

Nulla si sa della squadra milanese, la cui formazione non è stata resa nota.

L'allenatore Hansel al Livorno

Livorno, 16 notte.

L'allenatore Francesco Hansel è stato definitivamente assunto dall'U. S. Livorno. Questa la notizia che la presidenza del sodalizio calcistico cittadino ha comunicato ufficialmente questa sera.

Il campionato piemontese al pallone elastico

Per il campionato piemontese di seconda categoria si sono incontrate ieri le squadre del Dop. M. Gioda, sez. Eda (Solaro-Undorte) e del Dop. Caraglio (Perotti-Gip). La partita è stata vinta dalla quadriglia torinese, che ha avuto i suoi uomini migliori in Solaro, in Undorte e nel terzino Cappello M., per 11 giuochi a 7. Di Caraglio bene Perotti, un giovane dall'ottimo giuoco di battuta.

Oggi avrà luogo una partita che si presenta particolarmente interessante dato l'antagonismo che separa i capitani delle due squadre in campo; saranno di fronte infatti il Dop. Alba (Rossi-Fenoglio) ed il Dop. Fiat (Pelazza-Cane) e l'incontro sarà valevole per la Coppa Gastaldi. Domani poi, lo Sferisterio di via Napione vedrà l'incontro di rivincita fra le terziglie dell'Eda (Bravi-Galvagno-Rabino) e del Dop. Racconigi (Cercsa-Lombardo-Ingaramo).

Il campionato di palla ovale

dei Giovani Fascisti

Sul campo del Michelin S. C. si svolgerà oggi un interessante incontro di rugby fra le squadre dei FF. GG. «Lucio Bazzani» e «Amos Maramotti».

L'eventuale vincente dell'incontro disputerà la partita di finale del campionato col «Mario Sonzini», attualmente in testa alla classifica. L'incontro avrà inizio alle ore 18,30 circa.

L'attività motoristica di oggi

Varzi e Nuvolari al G. P. di Barcellona - Lotta serrata sulla salita di Kesselberg - La targa Florio motociclistica

Eccezionalmente intensa è l'attività automobilistica e motociclistica sui campi sportivi internazionali nella giornata d'oggi: il quadro è ricco di gare importanti, a molte delle quali partecipano alcuni campioni italiani di grido.

Segnatamente importanti sono le manifestazioni automobilistiche estere: Gran Premio di Barcellona, corsa in salita del Kesselberg, «24 ore» di Le Mans. Esse hanno, come era logico attendersi, soverchiate le altre manifestazioni in programma per oggi sulle strade italiane, come il Giro di Sardegna prudenzialmente rinviato, e la corsa Trieste-Barcola che si disputerà con l'intervento dei soli elementi locali.

In campo motociclistico abbiamo invece una buona gara in Italia, la Targa Florio, ed una lotta internazionale (dove però l'Italia è assente) nel Giro delle Alpi austriache, iniziatosi ieri, e disputato simultaneamente anche dalle automobili.

Ecco qualche cenno di massima di orientamento sugli avvenimenti principali.

Al Gran Premio del Peñha Rhin sul Circuito di Barcellona, l'Italia è rappresentata in varie forme: coi suoi due campioni migliori, con l'organizzazione della Scuderia Ferrari che raccoglie, come è noto, sotto manto tricolore anche corridori stranieri, e con numerose macchine, montate non solo dagli uomini della Scuderia Ferrari ma da molti altri concorrenti francesi e spagnuoli.

In altri termini, sta riproducendosi, se pure in proporzioni meno imponenti, il carattere ormai tradizionale di tutti i grandi Premi europei, dove i corridori italiani partono favoriti e le macchine italiane formano la gran maggioranza numerica, tanto da permettere alla stampa straniera di scrivere che senza la partecipazione dell'Italia, tutti i grandi premi europei si risolverebbero ormai in un pietoso fallimento.

Varzi e Nuvolari, il primo agli ordini della Scuderia Ferrari e con l'Alfa 3 litri monoposto, il secondo per proprio conto e con la Maserati 3 litri, si troveranno oggi nuovamente di fronte. Ma è evidente che la lotta non si svolge ad armi pari: Varzi è perfettamente in forma, allenatissimo, ed ha già segnato nelle prove il miglior tempo assoluto sul giro, battendo anche il *record* segnato l'anno scorso da Nuvolari: anche la sua macchina è forse da considerarsi, dato il tipo di circuito molto breve (circa 4 km.), difficile e accidentato, più indicata che quella dell'avversario, specialmente in ripresa e in manegevolezza.

Il mantovano, per contro, corre più che altro per un simpatico gesto di alto idealismo sportivo, date le sue condizioni fisiche ancora minorate per le fratture alla gamba riportate ad Alessandria. Tanto che, giunto venerdì mattina a Barcellona, è stato costretto a riposarsi in albergo tutta la giornata, senza poter iniziare gli allenamenti.

La Scuderia Ferrari presenta ancora, oltre a Varzi, Chiron e Lehoux, entrambi su Alfa Romeo: il terzetto gode naturalmente il favore del pronostico, specialmente per merito di Varzi e di Chiron che partono favoriti. Tra i corridori locali, buona impressione durante le prove ha fatto specialmente Palacio fu Maserati.

Alla corsa in salita del Kesselberg, la breve ma difficile gara tedesca che è alla sua nona edizione e raduna il meglio dello sport austriaco e germanico, l'Italia è rappresentata da Trossi e da Tadini, entrambi su Alfa, rispettivamente nelle classi massime delle due categorie sport e corsa, e da Lurani e Castelbarco nella 1500, su Maserati. Trossi parte quotatissimo per la vittoria assoluta, dato il successo che sempre ha accompagnato il nostro campione nelle sue esibizioni nordiche, specialmente nelle gare in salita. Egli però oggi avrà avversari temibilissimi nelle Mercedes che scendono in campo coi loro tipi nuovi. Ricordiamo infatti che già l'anno scorso, nonostante la bella vittoria di Siena su Alfa primo della categoria corsa, la Mercedes di Von Brauchitsch concorrente in categoria sport si piazzava prima assoluta in 4' 01", alla media di 74,865, demolendo il *record* della salita.

Quanto alle «24 ore» di Le Mans, la prova è ormai in pieno svolgimento, e tra poche ore saranno noti i risultati. Si tratta di una originale manifestazione a base prettamente industriale, che tuttavia gli organizzatori de l'Automobile Club de l'Ouest hanno saputo rivestire d'un largo carattere spettacolare, chiamando ad assistervi decine di migliaia di appassionati da tutta la Francia. Essa si svolge sul magnifico circuito permanente della Sarthe, e consiste nella totalizzazione del maggior numero di chilometri nelle 24 ore, con macchine sport, impiegando carburante speciale di formula unica (benzina, alcool, benzolo) fornito dagli organizzatori, e chiusa da un'attenta verifica dello stato di usura interna degli organi delle macchine dopo l'arrivo.

Sei vetture italiane — quattro Alfa e due Maserati — hanno preso il via nel pomeriggio di ieri, guidate da corridori francesi. Complessivamente si contendono il primato chilometrico, 50 vetture, di sei diverse Nazioni.

In campo motociclistico, l'attenzione converge sul Circuito della Favorita presso Palermo, dove quel Moto Club fa disputare la quindicesima edizione della Targa Florio, su un percorso totale di 186 km. La gara — che è prova di campionato italiano di prima categoria — non ha potuto conservare quest'anno il carattere internazionale che ne distinse le dispute precedenti, per la sua improvvisazione: l'assenza, già spesso da noi deplorata in questa stagione, di un calendario nazionale, e il rinvio già subito da questa prova, l'hanno fatta capitare all'improvviso, bloccando molte possibili partecipazioni. Ad ogni modo la maggior parte degli uomini già qualificati per il massimo titolo sono presenti: Aldrighetti, Pigorini, Spaggiari, Colabattisti, Cavacciuti, Pagani non potranno dar luogo ad una lotta monotona.

L'INIZIO DEL TORNEO PER LA COPPA EUROPA

Ujpest e Sparta vincono i primi incontri

violando i terreni dell'Austria e dell'Hungaria

Sparta-Hungaria 5-4

Budapest, 16 notte.

L'Hungaria non è riuscita neppure quest'anno a piegare lo Sparta sul proprio campo e, benchè la differenza di punti sia stata minima, non è probabile una vittoria degli ungheresi a Praga nella partita di ritorno. Non lo crediamo soprattutto dopo il giuoco svolto oggi dalla squadra budapestina che ha svolto azioni inconcludenti, povere di tecnica e di decisione.

Lo Sparta, pur senza brillare eccessivamente, ha opposto alla compagine ungherese una squadra più organica, ed è riuscito a passare fra le maglie della difesa ungherese con azioni in fine ammirate e spesso anche applaudite dallo stesso pubblico magiaro. Tuttavia la squadra di Praga non ci ha dato l'impressione di essersi oggi distesa pienamente, tanto più se si considera che due dei quattro goals al suo passivo sono derivati da banali errori del portiere. Il miglior reparto della squadra boema è stato la linea mediana, sempre efficace in difesa e pronta a capovolgere le situazioni e a lanciare l'attacco. Anche gli avanti hanno fornito un ricco giuoco di combinazioni, dimostrandosi discretamente decisi nell'area di rigore avversaria. Ottimi i terzini, mentre il portiere ha alternato prese brillanti ad altre assolutamente difettose.

L'Hungaria è mancata pienamente ed ha fatto l'effetto di una squadra stanca, oppure non ancora in forma. Si è visto molto vagare per il campo senza uno scopo preciso una mediana con una falla al centro e due laterali assai volonterose, i terzini sono stati spesso presi in velocità e la prima linea si è dimostrata slegata e con idee poco chiare. I soli che si sian salvati dal marasma sono stati il portiere, l'ala sinistra e i due mediani laterali.

Lo Slavia segna subito al primo minuto per merito dell'ala destra, poi al 10.o l'Hungaria pareggia con Titkos, che toglie il pallone al portiere che l'aveva parato in tuffo e lo manda in porta. Al 13.o la mezza ala destra boema segna su forte tiro da lontano, ma al ventesimo minuto l'Hungaria è di nuovo in pareggio su errore del portiere avversario che si lascia sfuggire in porta un pallone tiratogli da Turay. Poco dopo l'Hungaria passa in vantaggio con un tiro imparabile dell'ala sinistra, su discesa individuale. Lo Sparta reagisce prontamente, pareggia al 25.o con il centro avanti e termina il primo tempo in vantaggio con un quarto goal di Nejedly.

Al 5.o della ripresa l'ala destra dello Sparta porta a cinque il bottino dei goals e, dopo un periodo di giuoco inconcludente, l'Hungaria segna al 29.o su tiro indiretto di Dudas. Malgrado gli spostamenti nella squadra magiara tutti i suoi attacchi si infrangono contro la robusta difesa dello Sparta.

Discreto l'arbitraggio di Frankenstein di Vienna.

La gara si è svolta su terreno ideale davanti a circa ottomila persone.

Sparta: Franz; Burger, Ctyroky; Kostyalek, Burek, Sibek; Hruska, Faeinec, Braine, Nejedly, Kolecsai. — *Hungaria*: Szabo; Mandi, Kiss; Egri, Sebez, Dudas; Denyvesi, Kardos, Csch, Turay, Titkos.

Nahlavsky (Teplitzer)

Patzel (portiere del Teplitzer)

Ujpest-Austria 2-1

Vienna, 16 notte.

L'Ujpest non è da classificarsi fra le squadre che godono fama di perdersi in complimenti sul campo. Lavora con molta energia, non si attarda a fare dell'esibizionismo per la platea e riesce per ciò assai spesso ad aver ragione di unità talvolta di maggior levatura tecnica, come, ad esempio, quella dell'Austria, con la quale si è incontrato oggi allo Stadio civico di Vienna.

L'Ujpest ha vinto per 2 a 1 e bisogna subito dire che il successo se l'è meritato. Ma, senza voler togliere nulla al rendimento degli ospiti della limitrofa nazione, occorre anche aggiungere che l'Austria di oggi non è stata se non una pallida copia della squadrone per cui l'anno scorso Vienna andò in visibilio e che conquistò il trofeo d'Europa. Sindelar, stanco e poco convincente, di due calci di rigore e due di punizione è riuscito a contrarne soltanto uno nella rete avversaria, salvando con questo l'onore austriaco della giornata. Da segnalare per il loro contegno eccellente fra gli austriaci Graf, Strogh e Mulner, fra gli ungheresi Szabo e Koczic.

Nel primo tempo la veloce linea d'attacco ungherese ha messo costantemente in pericolo la rete austriaca, e già al 3' Koczic riusciva a segnare il primo punto per i suoi. Gli austriaci reagivano a sprazzi, anche con molta energia, ma potevano appena registrare al loro attivo il punto segnato al 25' su «rigore» da Sindelar, senza null'altro concludere di buono, sia perchè troppo imprecisi, sia per l'ottima vigilanza del portiere avversario.

Calci di rigore, di punizione e d'angolo sono stati all'ordine del giorno. Scorzoni, chiamato ad arbitrare la confusa partita, ha pienamente soddisfatto il pubblico, alquanto meno i giuocatori, irascibili, oggi, come non mai. Alla partita erano presenti circa ventimila persone.

Juventus-Teplitzer

La Juventus si ripresenta alla folla sportiva torinese in occasione del primo incontro di Coppa Europa. Anche se il torneo nazionale si è concluso ormai da un mese e mezzo, i giuocatori bianco-neri sono preparatissimi per la nuova battaglia che li attende. Parecchi di essi, infatti, hanno disputato in maglia azzurra il Campionato del mondo e gli altri, che sono rimasti a Torino a disposizione della Società, non hanno mancato di allenarsi convenientemente. L'«undici» avrà, però, una formazione dissimile da quella solita, ed i mutamenti sono dovuti all'assenza di Monti il quale, come abbiamo detto nei giorni scorsi, è stato scartato dalla rosa degli elementi disponibili in considerazione della sua pressochè certa prossima partenza. Cercano ha pertanto chiamato Varglien I a sostituire Monti, ben sapendo che Varglien ha mezzi e classe per ben figurare nel difficile ruolo. Varglien II, poi, retrocederà dal suo abituale posto di interno destro a quello di mediano destro, mentre all'attacco ricomparirà Cesarini, ormai completamente guarito ed allenato di tutto punto. La partita odierna con il Teplitzer permetterà pertanto alla Juventus di collaudare la sua nuova formazione in vista dei successivi più difficili incontri, perchè, se è probabile che i campioni d'Italia prevalgano in questa prima gara, quella di ritorno, che si giuocherà domenica prossima, presenterà difficoltà tutt'altro che trascurabili, dato che il Teplitzer è, sul suo campo, pressochè imbattibile, come ha dimostrato non solo nel corso del campionato cecoslovacco, ma anche in numerose partite internazionali interclubs.

La Juventus deve quindi impegnarsi sin dal primo incontro, a scanso di spiacevoli sorprese. La forza della squadra ospite la si può valutare dal piazzamento ottenuto nel campionato cecoslovacco. Il Teplitzer, unità tipicamente provinciale, è riuscito infatti a classificarsi avanti a compagini di gran nome e dal passato glorioso. L'ottima affermazione è dovuta principalmente alla solidità dell'estremo trio di difesa, forte di Patzelt, riserva di Planicka al Campionato del mondo, e di Nahlovsky, che ha giuocato anche in Nazionale contro l'Inghilterra. Un giuocatore di gran nome è anche il mediano destro Kovac. Si tratta, nel complesso, di una squadra forte, che potrà opporre una bella resistenza alla Juventus.

Gli ospiti, che sono a Torino da parecchi giorni, hanno, ieri mattina, visitato la *Fiat*, accompagnati dai dirigenti della grande fabbrica torinese.

L'incontro avrà inizio alle ore 16.

Müllner (Teplitzer)

Il G. P. di Barcellona

Un grave incidente a De Paolo

Barcellona, 16 notte.

Stamane si sono svolte le ultime prove ufficiali sul circuito di Montjuich, sul quale domani si svolgerà, sulla distanza di 270 km., il Gran Premio automobilistico di Barcellona.

Un grave incidente ha funestato la prova odierna. Il corridore De Paolo, su macchina Mercedes, all'uscita da una curva, in seguito allo scoppio di un pneumatico, è capitato. Prontamente trasportato in una clinica, il suo stato stasera ispira inquietudini per una commozione cerebrale abbastanza grave. I più veloci sul giro sono stati Nuvolari e Varzi che hanno segnato il tempo di 2'10", inferiore cioè di 3"1/5 all'attuale *record*. Anche Lehoux ha girato in 2'10"1/5.

Il campionato ciclistico di zona

per la disputa della Coppa Borgna

L'U. S. Ausonia farà svolgere oggi una gara ciclistica per la disputa della Coppa «Giuseppe Borgna», gara che è pure valevole per il campionato piemontese.

Il Battaglione Pinerolo

disputa il Trofeo Paci

Pinerolo, 16 notte.

La tradizionale manifestazione sportiva militare che ogni anno organizza il Battaglione Pinerolo per la disputa del magnifico trofeo offerto dal prof. cav. uff. Paci Massimiliano, grande mutilato di guerra, alpino, ha avuto la sua consueta attuazione ieri a Torre Pellice alla presenza del Comandante la Brigata Alpina gen. Canale, del Comandante del 3.o colonnello Cremascoli, del Battaglione Pinerolo magg. Carbonetti, del col. De Caroli Padanti di Torre Pellice e del prof. Paci affezionatissimo alla famiglia Alpina.

Presero parte alle diverse gare tutte le compagnie, le quali animate da spirito battagliero e sportivo allineavano ognuna i migliori elementi.

La Gara di marcia resistenza in montagna, gara di staffetta e di tiro è stata vinta dalla 27.a Compagnia.

La Gara di caricamento e condotta muli è stata vinta dalla 26.a Compagnia. Con questa nuova vittoria, la 27.a Compagnia si aggiudicava in modo definitivo il magnifico Trofeo Paci. Ai vincitori delle singole gare, ed ai migliori classificati, vennero assegnati i ricchi e numerosi premi tutti offerti dal prof. Paci.

La magnifica giornata sportiva militare venne chiusa con elevate parole pronunciate dal col. Cremascoli esaltanti il valore ed il sacrificio degli Alpini della guerra, che hanno nei giovani dei degni continuatori di tutte le imprese.

Il Trofeo A. Daubree

Lo S. C. Michelin organizza oggi sul suo campo la prima delle due riunioni di atletica leggera per la disputa del trofeo Daubree. Il programma odierno avrà inizio alle ore 15.

Al mattino alle ore 9,30 avrà luogo il campionato piemontese di marcia

I campionati piemontesi femminili di atletica leggera

Organizzati dalla Sezione atletica del Gsf Torino hanno luogo oggi, allo Stadio Mussolini, i campionati piemontesi femminili. Alla manifestazione, che è la rassegna ed il collaudo delle forze femminili piemontesi, anche in vista delle prossime gare nazionali, hanno dato la loro adesione tutte le migliori atletesse con un numero di iscrizioni che si aggira sulla cinquantina.

Le gare avranno inizio alle ore 15 con il seguente programma: Ore 15: getto del peso; batt. m. 60; 15,15: batt. m. 200; 15,30: salto in alto, batt. m. 100; 15,45: batt. m. 80 hs; lancio del disco; 15,50: semifinali m. 60; 16: finale m. 200; 16,10: finale m. 100; 16,20: finale m. 60; 16,30: tiro del giavellotto; finale m. 80 hs; 16,45: salto in lungo; finale staffetta 75x4; 17,15: finale staffetta 100x4.

CONSIGLI BENEFICI:

Per la vostra tavola
IDROLITINA

Per la vostra villeggiatura
IDROLITINA

Per i vostri viaggi
IDROLITINA

Per il vostro benessere
IDROLITINA

Per il vostro regime dietetico
IDROLITINA

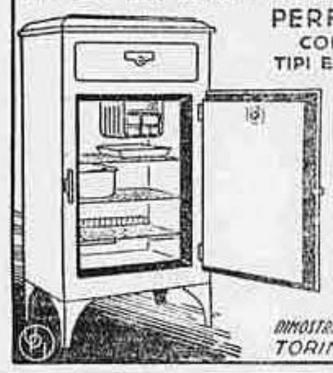
Spett. Ditta A. GAZZONI & C.
BOLOGNA

Ho ricevuto l'Idrolitina, l'acqua da tavola da me prediletta e che vorrei divenisse di uso generale; con essa sostituisco tutte le altre bevande.
È veramente squisita.

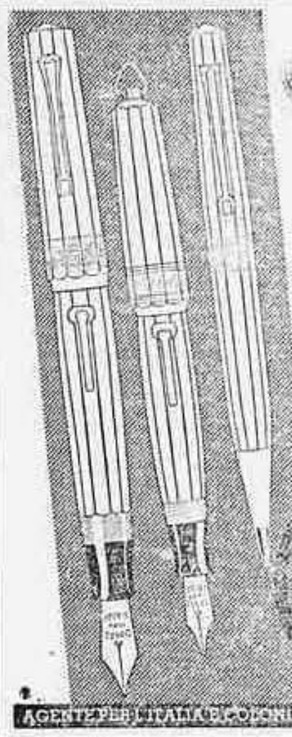
Dott. Prof. FABIO VITALI
Primario Ospedale Civile Venezia

Aut. Prefett. N. 12575 e 21916 - 18/3/28 e 11/11/30

WESTINGHOUSE
FRIGORIFERI ELETTRICI BI-AUTOMATICI
PERFETTI AI MINIMI PREZZI
CON GARANZIA PER 10 ANNI
TIPI E CAPACITA' PER OGNI ESIGENZA



MINIMO CONSUMO - NESSUNA MANUTENZIONE - CONTROLLO BI-AUTOMATICO - MOBILE IN ACCIAIO - ISOLAMENTO ASSOLUTO - PORCELLANATURA INTERNA DI DURATA ILLIMITATA - ILLUMINAZIONE DELLA CELLA - FORTE PRODUZIONE DI GHIACCIO
SICURA SALVAGUARDIA DI DENARO, TEMPO E SALUTE
CON POCHI CENTESIMI AL GIORNO
DIMOSTRAZIONI E PREVENTIVI SENZ'IMPEGNO ALCUNO
TORINO - CORSO OPORTO, 57 - TEL. 48.644



INFRANGIBILE
ELEGANTE

Se volete assicurarvi la continuità di servizio della vostra penna, adottate una "Omas Extra", la stilografica per eccellenza. Essa, oltre assommare tutte le migliori caratteristiche delle penne di classe è assolutamente infrangibile. È la penna creata per le necessità della vita moderna.

OMAS
EXTRA

AGENTE PER L'ITALIA: COLONNI MARIO, CORSO REGIO, MILANO - VIA VIGNA 1.

LIVORNO ROSA DEL TIRRENO

ESTATE LIVORNESE

Grandi manifestazioni
Sportive - Artistiche - Mondane

Circuito Montenero (Coppa Ciano) - Corse al galoppo e al trotto - Tiro al piccione - Torneo di Tennis - Festa in mare - Gare di imbarcazioni - Palio marinaro - Torneo di bridge - Gare nazionali di scherma a squadre Stagione d'opera, ecc.

Incantevole soggiorno estivo

Primari Stabilimenti Balneari: RR. BAGNI PANCALDI E ACQUAVIVA BAGNI TROTTA - BAGNI LIDO (Ardenza) - BAGNI ROMA (Antignano) Bagni Scuglio della Regina - Bagni Fiume (Ardenza) - Bagni Pelani (Ardenza).

Alberghi, Pensioni e Ristoranti sul mare: Pensioni complete da L. 20 in poi. *Alberghi raccomandati*: ALBERGO PALAZZO ALBERGO CORALLO - ALBERGO GRAMSONE - ALBERGO CAMPARI - Albergo Nazionale - Albergo «Il Castello» (Antignano).

Stabilimenti Acque della Salute: Miracolose acque purgative e diuretiche.

Riduzioni ferroviarie del 70 %
dal 1° giugno al 31 agosto